

Torino, _____ 2016

Prot. N. S _____

Spett.le

TRASMESSA A MEZZO PEC

PEC:

Oggetto: lettera di invito alla procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario, per affidamento di *Fornitura, comprensiva di progettazione e montaggio in opera, dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione* (la “**Fornitura**”) siti rispettivamente al primo livello della manica Schiaparelli ed al secondo e terzo piano della manica via Principe Amedeo del “Nuovo Museo Egizio”. Luogo di esecuzione: Museo Egizio di Torino.

Importo complessivo a corpo della Fornitura a base di gara (IVA esclusa): **€ 200.000,00** oltre IVA. + **€ 2.400,00** oltre IVA derivanti dai rischi interferenziali risultanti dal DUVRI non soggetti a ribasso.

CIG: 6338612418 CUP:J13J09000520009

Con la presente, la scrivente **Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino**, via Accademia delle Scienze n. 6, 10123 Torino (in seguito “**Fondazione**”), in esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione a contrarre, del giorno 9 luglio 2015 invita codesto Spett.le operatore economico a presentare la propria migliore offerta per l'affidamento della Fornitura di cui in epigrafe.

Gli allegati tecnici sono oggetto di trasmissione su supporto informatico a mezzo raccomandata a cura della scrivente Fondazione all'indirizzo del concorrente in epigrafe contestualmente all'invio della presente.

* * *

0. AVCPASS:

tutti gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura di gara in oggetto dovranno registrarsi al sistema AVCPASS ai sensi della deliberazione AVCP n.111 del 20.11.2012 e smi, accedendo all'apposito link AVCPASS sul Portale www.avcp.it secondo le istruzioni ivi contenute e inserire nella busta A “Documentazione amministrativa” il documento **PASSOE**.

1. Premesse

La scelta del Contraente Appaltatore avverrà mediante esperimento di cottimo fiduciario *ex art.* 125, commi 4 ed 11, primo periodo, d.lgs. 163/06, dpr 207/10 e *Regolamento per le spese in economia* della scrivente Fondazione.

Qualora codesto spett.le operatore economico ravvisi interesse alla partecipazione alla procedura in commento, si rende noto che l'offerta dovrà pervenire in **Plico chiuso** tassativamente entro, e non oltre, le **ore 12:00 del giorno 04/05/2016** pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, Ufficio Amministrativo, via Accademia delle Scienze, n. 6 – 10123 Torino, mediante qualsiasi mezzo a scelta e rischio dell'offerente. A tal fine si precisa che, anziché la data del timbro postale, farà fede esclusivamente la data di avvenuta ricezione presso gli uffici della Fondazione.

Sopralluogo dei locali oggetto della Fornitura: obbligatorio, pena la non ammissione dell'offerta. Il concorrente potrà contattare la Fondazione Museo delle Antichità Egizie - (ufficio tecnico) - Via Accademia delle Scienze, 6 - Torino - Tel. 011-5617776 / mail: andrea.conci@museoegizio.it per concordare il sopralluogo.

La ricognizione potrà essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da persona delegata per iscritto dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti ("soggetto gruppo") la ricognizione andrà effettuata da uno qualsiasi dei membri del gruppo.

N.B. La certificazione originale degli adempimenti predetti redatta secondo il modello allegato alla presente lettera di invito, ai sensi art.18/2, l.241/90 e art.43, dpr 445/00, resterà depositata presso la Fondazione.

Ai concorrenti sarà rilasciata copia.

2. Importo e durata

L'importo complessivo a corpo della Fornitura a base di gara ammonta a **€ 200.000,00** oltre IVA + **€ 2.400,00** oltre IVA derivanti dai rischi interferenziali risultanti dal DUVRI allegato e stimati dalla Fondazione non soggetti a ribasso.

Detto importo **a forfait** è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri occorrenti, nessuno escluso, comprese le spese vive, a effettuare la Fornitura a perfetta regola d'arte.

Per il cronoprogramma di dettaglio si veda quanto specificato all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere tra le Parti di cui una copia, inoltrata alla scrivente Fondazione, sottoscritta dall'aggiudicatario per totale accettazione. Si segnala che a partire dal 1.1.2015 i contratti stipulati per mezzo di scrittura privata vanno redatti in modalità informatica (cfr. art. 11, comma 13 codice contratti pubblici).

3. Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai sotto indicati elementi (indicati in ordine decrescente di importanza) e ai correlati criteri motivazionali:

a.1) Relazione descrittiva in cui il concorrente dovrà illustrare, anche con l'ausilio di schede tecniche dei materiali, le soluzioni di arredo proposte, i materiali, le tipologie, le caratteristiche costruttive e di finitura, le certificazioni ed ogni altro elemento utile per verificare la rispondenza degli arredi proposti alle previsioni del documento "Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio" e la qualità delle soluzioni tecniche proposte.

La Relazione descrittiva non potrà prevedere alcuna modifica degli spazi destinati ad ospitare la biblioteca e gli uffici, né demolizioni, rimozione di strutture, impianti o finiture quali, a titolo esemplificativo, pavimenti, rivestimenti pareti, controsoffitti con le eccezioni previste dal "Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio". Per quanto riguarda nello specifico i corpi illuminanti si rimanda ai contenuti del documento "Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio".

punti max 30

- *Criterio motivazionale: sarà valutata l'offerta che maggiormente risponda ai requisiti e criteri che sono riportati nel documento "Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio" e che giustifichi e motivi le scelte progettuali proposte dal concorrente in maniera approfondita, puntuale e dettagliata ed evidenzi una migliore qualità e funzionalità degli arredi e dei materiali.*

a.2) Progetto tecnico della biblioteca e degli uffici completo degli elaborati progettuali e comprensivi di piante, sezioni, dettagli nelle scale adeguate, rendering e fotoinserimenti che evidenzino le soluzioni proposte per la distribuzione e il posizionamento degli arredi negli spazi adibiti a biblioteca ed uffici nel rispetto dei contenuti e delle specifiche riportati nel documento "Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio". Il progetto non potrà prevedere alcuna modifica degli spazi destinati ad ospitare la biblioteca e gli uffici, né demolizioni, rimozione di strutture, impianti o finiture quali, a titolo esemplificativo, pavimenti, rivestimenti pareti, controsoffitti con le eccezioni previste dal "Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio". Per quanto riguarda nello specifico i corpi illuminanti si rimanda ai contenuti del "Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio".

punti max 40

- *criterio motivazionale: sarà valutata l'offerta che maggiormente risponda ai requisiti e criteri che sono riportati nel documento "Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio", che sia il più possibile completa e dettagliata nel rappresentare le soluzioni previste e che definisca il risultato finale dal punto di vista funzionale ed estetico.*

a.3) offerta economica: punti max 30

- ribasso percentuale sull'importo *a forfait* di € 200.000,00 oltre IVA. Si richiede nell'offerta di specificare quale sia la quota parte di importo previsto per gli arredi della Biblioteca e quello previsto per gli arredi degli Uffici.

Le offerte tecniche ed economiche saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione giudicatrice ex art.84, d.lg. 163/06.

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche in seduta riservata attenendosi a quanto *infra* disciplinato:

il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'allegato P al dpr 207/10, utilizzando:

I) il metodo aggregativo compensatore e II) la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa **a.1), a.2)**, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G al dpr 207/10; per ciascun elemento di natura qualitativa **a.1), a.2)**, una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

La Commissione giudicatrice procederà indi alla riparametrazione: all'offerta tecnica e all'offerta economica che raggiungeranno la massima valutazione sarà attribuito, rispettivamente, il punteggio **70 e 30** e alle altre offerte un punteggio ricavato da una proporzione lineare, in modo da garantire comunque il rispetto tra i criteri di valutazione, ovvero **70** punti per l'offerta tecnica e **30** punti per l'offerta economica.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti saranno determinati con il metodo di cui al numero 4., allegato P al dpr 207/10. Anche in tale ipotesi la commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione ut supra.

Per quanto riguarda l'elemento di natura quantitativa **a.3)**, attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso percentuale sul prezzo a corpo*) del concorrente iesimo

Asoglia = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribassi percentuali sul prezzo a corpo*) dei concorrenti

X = 0,90

Amax = **valore** dell'offerta (*ribasso percentuale sul prezzo a corpo*) più conveniente.

4. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Offerta non conveniente o non idonea. Facoltà di non aggiudicazione

La scrivente Fondazione si riserva facoltà di affidare la Fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea, congrua e conveniente. Altresì la scrivente Fondazione, *ex art. 81, comma 3, d.lg. 163/2006*, è legittimata a non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Fondazione si riserva, previa adeguata motivazione, facoltà di annullare e/o revocare e/o ritirare la lettera di invito e/o non aggiudicare e/o non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 del codice civile.

La Fondazione si riserva altresì, previa adeguata motivazione, facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non rispondente alle proprie esigenze e/o alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, senza incorrere in responsabilità ai sensi dell'art. 1337 del codice civile.

5. Sub procedimento di verifica dell'anomalia

Qualora talune offerte risultino sospette di anomalia *ex art. 86, comma 2, d.lg.163/06*, il Responsabile del Procedimento, prima di procedere all'affidamento, verifica la congruità delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. d.lg.163/06, eventualmente avvalendosi degli uffici della Fondazione, oppure della Commissione giudicatrice.

La Fondazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art.88, d.lg.163/06.

Il Responsabile del Procedimento, *ex art. 88, comma 7, d.lgs. 163/06*, ha facoltà di escludere le offerte anomale/inaffidabili e affidare la Fornitura all'operatore economico titolare della migliore offerta non anomala.

6. Vincolatività offerta

Mentre la Fondazione non è impegnata se non a seguito della stipulazione del contratto, l'offerente è vincolato sin dal momento della presentazione della propria offerta per un periodo totale di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta mediante comunicazione e-mail PEC o raccomandata r/r inviata alla Fondazione qualora il contratto non venga stipulato trascorsi 180 gg dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

7. Modalità di presentazione dell'offerta e disciplina delle operazioni di gara

Qualora codesto spett.le operatore economico fosse interessato alla procedura negoziata di cui in commento, si rende noto che, nei termini e all'indirizzo precedentemente indicati, dovrà far pervenire l'offerta redatta in lingua italiana e confezionata in un **plico chiuso** riportante all'esterno, sul frontespizio, oltre al nominativo dell'operatore economico offerente, la seguente dicitura:

“Procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario, per affidamento della Fornitura, comprensiva di progettazione e montaggio in opera, dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione”.

All'interno del **plico chiuso** dovranno essere incluse **tre buste chiuse** riportanti sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente, secondo le modalità di seguito indicate:

- a) **Busta A** recante sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente e la dicitura **“Documentazione Amministrativa”**;
- b) **Busta B** recante sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente e la dicitura **“Offerta Tecnica”**;
- c) **Busta C** recante sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente e la dicitura **“Offerta Economica”**.

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

L'Offerente dovrà inserire, all'interno della suddetta **busta chiusa**:

A) **tramite il legale rappresentante o procuratore** [allegando in tal caso copia (anche semplice) della procura speciale], **in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta con firma autografa**, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore (artt. 35, 38, 46, 47 e 76, dpr 445/00), **le seguenti dichiarazioni** anche esse debitamente sottoscritte con firma autografa:

a) **dichiarazione** attestante che l'operatore economico non versa in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m-quater), d.lg.163/06 e che le persone fisiche indicate all'art. 38, comma 1, lett. b), c), m ter), d.lg. 163/06, gli eventuali institori¹ (2203 c.c), l'eventuale procuratore (se firmatario della documentazione amministrativa e/o offerta tecnica e/o economica di

¹ *cf.* C.di S., sez. V - sentenza 17 aprile 2013 n. 2118. Ha osservato in particolare la sentenza in rassegna che il ruolo **dell'institore** disegnato dall'art. 2203 c.c. quale soggetto preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale, lo caratterizza come *alter ego* dell'imprenditore. L'institore, infatti, è titolare di una posizione corrispondente a quella di un vero e proprio amministratore, munito di poteri di rappresentanza, **cosicché deve anche essere annoverato fra i soggetti tenuti alla dichiarazione.**

cui alla presente procedura negoziata) non versano nelle cause di esclusione ivi previste; obbligo di indicazione dell'indirizzo PEC ai sensi e per gli effetti degli artt. 77 e 79, d.lg. 163/06;

b) **dichiarazione (i)** di aver preso visione della lettera di invito e del capitolato speciale di appalto e dei suoi allegati, di accettare di eseguire l'appalto alle condizioni ivi stabilite, senza riserve ed eccezione alcuna; **(ii)** di utilizzare nell'esecuzione della Fornitura attrezzature tecniche, macchinari, prodotti e materiali conformi alle norme CEI e di essere in regola con le prescrizioni di legge in materia di "Norme per la sicurezza degli impianti"; **(iii)** di aver provveduto, con riferimento ai soggetti da impiegarsi per l'esecuzione della Fornitura, al regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; **(iv)** di impegnarsi ad applicare integralmente a favore dei propri dipendenti e, comunque, dei soggetti impiegati nell'esecuzione della Fornitura, condizioni normative e contributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro e dagli accordi vigenti nella località in cui si svolge la Fornitura (se più favorevoli rispetto agli accordi del luogo ove ha sede l'offerente), nonché tutte le disposizioni delle leggi previdenziali ed assistenziali vigenti in materia; **(v)** che nel redigere l'offerta, si è tenuto conto degli obblighi connessi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e, in particolare, delle disposizioni del d.lg.81/08 (TUSL), e del DUVRI allegato al Capitolato Speciale d'Appalto; **(vi)** che, prima di presentare l'offerta, ha effettuato un sopralluogo dei locali della Fondazione ove si svolgerà la Fornitura, che ha attentamente valutato e verificato le modalità esecutive della Fornitura così come descritte nel capitolato speciale di appalto e che, conseguentemente, ritiene remunerativo il prezzo offerto;

c) **dichiarazione** delle prestazioni oggetto di appalto (installazione degli impianti elettrici², trasporto, montaggi) che si intendono subappaltare, fino ad un massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto. L'offerente che non manifesti in sede di offerta l'intendimento di avvalersi del subappalto, decadrà da tale possibilità ai sensi dell'art.118, comma 2, punto 1), d.lgs. 163/06.

B) CONTRIBUZIONE ALLA ANAC (già AVCP) (CIG: 6338612418)

la **contribuzione € 20,00 (venti/00)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC ex art.19, L. 114/14) (*cf.* deliberazione AVCP del 09.12.14 e relative istruzioni in vigore dal 1.1.15). Il pagamento della contribuzione da parte dell'Offerente dovrà avvenire con le modalità indicate nelle istruzioni in vigore dal 1.1.14 pubblicate sul portale www.avcp.it. In caso di soggetto gruppo, il pagamento dovrà avvenire da parte di uno dei membri.

² Per quanto riguarda i lavori inerenti gli impianti elettrici, l'offerente - al più tardi al momento della esecuzione di detti lavori - dovrà essere in possesso di idonea abilitazione ex dm 37/08 ex art.1, co. 2, lett. a, dm 37/08.

I lavori inerenti gli impianti elettrici potranno essere eventualmente subappaltati dall'offerente nel rispetto di quanto previsto dall'art.118, comma 2, d.lgs. 163/06, a ditta in possesso di idonea abilitazione ex dm 37/08 ex art.1, co. 2, lett. a, dm 37/08.

C) **NOTA BENE:** è richiesto l'inserimento del documento **"PASSOE"**: documento attestante che l'offerente singolo o gruppo può essere verificato dalla Stazione appaltante tramite il sistema AVCPASS ai sensi della deliberazione AVCP n.111 del 20.12.2012 smi e art.6 bis, d.lg.163/06.

BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

L'Offerente dovrà inserire, all'interno della suddetta **busta chiusa**:

a.1) Relazione descrittiva in cui il concorrente dovrà illustrare, anche con l'ausilio di schede tecniche dei materiali, le soluzioni di arredo proposte, i materiali, le tipologie, le caratteristiche costruttive e di finitura, le certificazioni ed ogni altro elemento utile per verificare la rispondenza degli arredi proposti alle previsioni del documento *"Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio"* e la qualità delle soluzioni tecniche proposte [in un numero massimo di dieci cartelle di formato A4, ciascuna di una sola facciata (con carattere arial, interlinea 1,5 righe)].

La Relazione descrittiva non potrà prevedere alcuna modifica degli spazi destinati ad ospitare la biblioteca e gli uffici, né demolizioni, rimozione di strutture, impianti o finiture quali, a titolo esemplificativo, pavimenti, rivestimenti pareti, controsoffitti con le eccezioni previste dal *"Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio"*. Per quanto riguarda nello specifico i corpi illuminanti si rimanda ai contenuti del *"Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio"*.

Le max dieci cartelle di formato A4 vanno sottoscritte con firma autografa in calce **nell'ultima cartella** dal legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di sottoscrizione tramite procuratore occorre allegare copia (anche semplice) della procura speciale. La mancata sottoscrizione comporterà la non valutazione da parte della Commissione giudicatrice della Relazione descrittiva.

Nelle max dieci cartelle di formato A4, **non** si computano l'eventuale copertina, l'eventuale sommario e le schede tecniche. Si precisa che **non** saranno prese in considerazione eventuali cartelle eccedenti il numero massimo previsto.

a.2) Progetto tecnico della biblioteca e degli uffici completo degli elaborati progettuali e comprensivi di piante, sezioni, dettagli nelle scale adeguate, rendering e fotoinserti che evidenzino le soluzioni proposte per la distribuzione e il posizionamento degli arredi negli spazi adibiti a biblioteca ed uffici nel rispetto dei contenuti e delle specifiche riportati nel documento *"Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio"* [in un numero massimo di dieci cartelle di formato A3].

Il progetto non potrà prevedere alcuna modifica degli spazi destinati ad ospitare la biblioteca e gli uffici, né demolizioni, rimozione di strutture, impianti o finiture quali, a titolo esemplificativo, pavimenti, rivestimenti pareti, controsoffitti con le eccezioni previste dal *"Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio"*. Per quanto riguarda nello specifico i corpi illuminanti si rimanda ai contenuti del *"Capitolato Speciale d'Appalto - Linee guida gara dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione del Museo Egizio"*.

Le max dieci cartelle di formato A3 contenenti piante, sezioni, dettagli nelle scale adeguate, rendering, fotoinserimenti vanno **tutte** numerate progressivamente (cartella n.1, cartella n.2, ecc.) e **tutte** sottoscritte con firma autografa in calce dal legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di sottoscrizione tramite procuratore occorre allegare copia (anche semplice) della procura speciale.

La mancata sottoscrizione comporterà la non valutazione da parte della Commissione giudicatrice delle cartelle non sottoscritte.

Nelle max dieci cartelle di formato A3, **non** si computano l'eventuale copertina, l'eventuale sommario. Si precisa che **non** saranno prese in considerazione eventuali cartelle eccedenti il numero massimo previsto.

Si evidenzia che, pena l'esclusione, la offerta tecnica NON dovrà evidenziare riferimenti all'offerta economica formulata e indicata nella busta "C". Il concorrente nell'offerta tecnica in apposito separato foglio potrà indicare l'eventuale sussistenza delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente stesso, segreti tecnici o commerciali o aziendali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 13, d.lgs. 163/06 o 22, l.241/90 da parte di terzi. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o aziendale, nonché comprovare e indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del d.lg. 30/05 (**Codice della Proprietà Industriale**). Si precisa fin d'ora che in caso di mancata indicazione o indicazione generica sarà consentito l'accesso ai terzi, anche mediante estrazione di copie.

BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

L'Offerente dovrà inserire, all'interno della suddetta **busta chiusa**, l'offerta economica con apposta marca da bollo di € 16,00 contenente:

a) il ribasso percentuale offerto, espresso in cifre e in lettere, sull'importo **a forfait** a base di gara (**€ 200.000,00**) pena l'esclusione. In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere, salvo errore manifesto, prevarrà il ribasso percentuale formulato in lettere. Si richiede inoltre nell'offerta economica di riportare gli importi a corpo, al netto del ribasso percentuale offerto, relativi agli arredi della biblioteca e quelli relativi agli arredi degli uffici.

Esempio:

ribasso percentuale offerto 10,00 % (dieci/00 percento)

€ 200.000,00 – 10% (pari a € 20.000,00) = € 180.000,00 di cui:

importo arredi della biblioteca € 100.000,00

importo arredi degli uffici € 80.000,00.

b) la indicazione presunta, espressa in euro in cifre o in lettere, **dei costi complessivi della sicurezza propri** (cd. costi "aziendali" o "specifici" dedotti dal DVR o documento equivalente) di cui all'art. 87 comma 4, ultimo periodo, del d.lg. 163/06 per lo svolgimento della Fornitura oggetto di gara in relazione alla propria

organizzazione produttiva e al tipo di offerta formulata, quale componente economica della offerta sub a) al netto del ribasso offerto, pena l'esclusione.

Si precisa che tali costi di sicurezza sono diversi da quelli derivanti dai rischi interferenziali risultanti dal DUVRI allegato e stimati dalla Fondazione in misura pari a 2.400,00 oltre IVA.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante dell'offerente pena l'esclusione.

In caso di offerta sottoscritta da procuratore, occorre allegare copia (anche semplice) della procura speciale.

Non sono ammesse offerte parziali, plurime, condizionate. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

* * *

APERTURA BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” E BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

La data ed ora della seduta pubblica, che si terrà presso gli uffici della Fondazione, saranno comunicate a mezzo PEC agli offerenti. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di delega specifica, anche non notarile, conferita dai primi. La documentazione di gara dei concorrenti pervenuta **in plico chiuso** contenente le **tre buste chiuse “A”, “B”, “C”** sarà sottoposta all'esame del Responsabile del Procedimento, il quale procederà pubblicamente alla verifica della **chiusura del plico**, alla sua apertura e alla verifica della **chiusura delle tre buste “A”, “B”, “C”**. Il Responsabile del Procedimento, indi, procederà alla apertura delle **buste “A”** con la dicitura **“Documentazione Amministrativa”** e alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa ivi contenuta e alle determinazioni conseguenti.

Successivamente la Commissione giudicatrice *ex art. 84 D.Lgs. 163/2006* in nuova seduta pubblica procederà alla apertura delle **buste “B”** con la dicitura **“Offerta Tecnica”** e a identificare/vidimare il contenuto.

Successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle **buste “B”**, alla valutazione di ciascuna offerta presentata e alla conseguente attribuzione dei punteggi nel rispetto della *lex specialis di gara*, redigendo apposito verbale delle operazioni di gara.

APERTURA BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

La Commissione Giudicatrice successivamente, in nuova seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti a mezzo PEC, procederà all'apertura delle buste **“C” “Offerta Economica”**, contenenti le offerte economiche e provvederà ai calcoli dei relativi punteggi ai sensi della *lex specialis* di gara e al calcolo del punteggio complessivo assegnato, redigendo la graduatoria finale, fermo quanto previsto in punto di verifica dell'anomalia dell'offerta.

Si rammenta che nel caso in cui si verifichi parità nella sommatoria dei punteggi qualità/prezzo, si procederà ad individuare l'aggiudicatario in chi avrà presentato la migliore offerta tecnica; in caso di ulteriore parità, si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Al termine delle operazioni di cui ai precedenti commi la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'aggiudicazione provvisoria ex art.11, comma 4, d.lgs. 163/06.

La Fondazione successivamente procederà alla aggiudicazione definitiva (approvazione dei verbali delle operazioni di gara) con efficacia sospensivamente condizionata agli accertamenti di legge previsti in materia (requisiti di ordine etico acquisiti anche a mezzo del sistema AVCPASS).

* * *

8. Soggetto gruppo

qualora l'offerente sia un raggruppamento temporaneo, si precisa che:

- Busta **“Documentazione amministrativa”**: l'istanza di partecipazione di cui al punto 7. lett. A, deve essere sottoscritta da ciascun membro del *costituendo* raggruppamento; le dichiarazioni di cui al punto 7. *sub* lett. (a), (b) e (c) devono essere prodotte e sottoscritte da ciascun membro del *costituendo* raggruppamento. La contribuzione alla ANAC va versata/documentata da uno qualsiasi dei membri. Nel caso di raggruppamento *già costituito* nelle forme di legge, l'istanza di partecipazione di cui al punto 7. lett. A, deve essere sottoscritta da ciascun membro del *costituito* raggruppamento; le dichiarazioni di cui al punto 7. *sub* (a), devono essere prodotte e sottoscritte da ciascun membro; le dichiarazioni di cui al punto 7. *sub* (b), (c) , devono essere prodotte e sottoscritte dal capogruppo del *costituito* raggruppamento. La contribuzione alla ANAC va versata/documentata da uno qualsiasi dei membri.
- Nel caso di *costituendo* raggruppamento, deve essere altresì prodotta la dichiarazione, sottoscritta da ciascun membro, contenente l'impegno di cui all'art. 37 comma 8 d.lg. 163/06. Nel caso di raggruppamento *già costituito* deve essere allegato il mandato collettivo speciale di cui all'art. 37 commi 14 e 15 d.lg. 163/26 (anche in copia semplice) e procura speciale (anche in copia semplice) conferiti al capogruppo. Deve inoltre essere prodotta nel caso di raggruppamento *costituendo/costituito* la dichiarazione, contenente la specificazione delle parti della *Fornitura* che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti sottoscritta da ciascun membro (*costituendo* raggruppamento) o dal capogruppo (*costituito* raggruppamento).

- Busta **“Offerta Tecnica”**: in caso di *costituendo* raggruppamento temporaneo, l’offerta tecnica, con le modalità precisate al punto BUSTA B “OFFERTA TECNICA” deve essere sottoscritta da tutti i membri (art. 37 comma 8, d.lg. 163/06); in caso di raggruppamento temporaneo *già costituito*, l’offerta tecnica va sottoscritta dal capogruppo.
- Busta **“Offerta Economica”**: in caso di *costituendo* raggruppamento temporaneo, l’offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i membri (art. 37 comma 8, d.lg. 163/06); in caso di raggruppamento temporaneo *già costituito*, l’offerta economica va sottoscritta dal capogruppo.

9. Subappalto

Amnesso il subappalto entro il 30% dell’importo complessivo del contratto (ai sensi dell’art.118, d.lgs. 163/06).

10. Deposito cauzionale definitivo

L’aggiudicatario della Fornitura dovrà, ai fini dell’esecuzione del contratto, rilasciare garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) del valore di affidamento, al netto degli oneri fiscali. Si richiama l’art. 12 del *Regolamento per le spese in economia* adottato dalla Fondazione:

*“A garanzia della prestazione di importo a base di gara non inferiore a € 20.000,00 di lavori, servizi o forniture, può essere richiesta **all’aggiudicatario una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa** pari al 10% del valore di affidamento, al netto degli oneri fiscali. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.”*

In caso di possesso della certificazione sistema qualità iso 9000 in corso di validità al termine ultimo di presentazione delle offerte, la garanzia fideiussoria sarà pari al 5%.

In caso di raggruppamento temporaneo, la dimidiazione dell’importo della garanzia fideiussoria si applicherà SOLO se **tutti** i membri saranno in possesso della certificazione sistema qualità iso 9000.

11. Adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dalla l. 136/10, modificata con d.l. 187/10 convertito in l. 217/10, l’aggiudicatario, in conformità alle previsioni della normativa richiamata, si obbliga a:

- a) comunicare gli estremi del **conto dedicato** su cui effettuare i pagamenti e le **generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto** in commento;

- b) **comunicare alla Fondazione ogni eventuale variazione** relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso;
- c) **assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla l. 136/10.

12. Sospensione o annullamento giurisdizionale

Resta sin d'ora inteso tra le parti che a seguito di sospensione o di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento della Fornitura oggetto di appalto, il contratto rimane soggetto alla disciplina di cui agli artt. 121 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Nel caso in cui dovesse essere dichiarata l'inefficacia del contratto ai sensi dei predetti artt. 121 e ss. d. lgs. 104/10, l'appaltatore nulla potrà pretendere dalla Fondazione a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento del passaggio in giudicato della pronuncia di inefficacia.

13. Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nella persona del Responsabile del Procedimento oppure di altro soggetto nominato dalla Fondazione, provvederà, entro 45 (quarantacinque) gg. dalla certificazione dell'avvenuta ultimazione dell'esecuzione della Fornitura (consegna e assemblaggio presso la Fondazione), ad emettere il certificato di verifica di conformità (art.322 dpr 207/10). Contestualmente sarà svincolata la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva).

14. Trattamento dei lavoratori

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, per tutta la durata di esecuzione del contratto, nei confronti dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione della Fornitura oggetto dell'appalto, tutte le norme risultanti dal CCNL per il settore di attività del presente appalto, nonché dagli eventuali accordi integrativi territoriali se più favorevoli rispetto a quelle del luogo sede dell'appaltatore.

Trovano applicazione gli articoli 4, 5 e 6 dpr 207/10 come modificati/integrati dall'art.31 della legge 98/13.

15. Riservatezza

L'appaltatore si assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente impiegato nell'esecuzione della Fornitura oggetto dell'appalto mantenga riservati dati ed informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. Il personale suddetto è infatti tenuto ad osservare e mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

16. Tutela dei dati personali

Si rende noto che, ex art. 13 d.lg. 196/2003, nella procedura in oggetto saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite secondo quanto prescritto dal decreto in commento.

In particolare si informa che:

- a) i dati forniti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere;
- c) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7, d.lg. 196/03 cui si rinvia;
- e) titolare del trattamento dei dati è la Fondazione.

17. Disposizioni finali

I riferimenti alle norme del d.lg. 163/06 si intendono relativi esclusivamente alle disposizioni richiamate, senza obbligo di applicazione delle restanti norme dello stesso d.lg. 163/06.

La Fondazione applica l'art. 46 d.lg. 163/06 e l'art.39 legge 114/14 (penalità pari all'1/1000 del valore dell'appalto = € 200,00).

La Fondazione si riserva di valutare le procedure di sicurezza che dovranno essere predisposte dall'Impresa aggiudicataria a' sensi art.26, comma 2, d.lgs.81/08, nonché di richiedere le variazioni o i miglioramenti che riterrà opportuni.

Il concorrente potrà richiedere informazioni e precisazioni di qualsiasi natura inerenti la presente procedura di gara entro le **ore 12:00 del giorno 26 aprile 2016** esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: ***fme.torino@pec.museoegizio.it*** pena la non considerazione delle stesse. Si noti che l'indirizzo PEC ivi segnalato può ricevere posta elettronica solo se inviata da indirizzo di PEC.

Quesiti e risposte di interesse generale saranno comunicati a tutti i concorrenti a mezzo PEC entro il giorno **29 aprile 2016**.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente lettera d'invito, nel capitolato speciale di appalto e suoi allegati e nella disciplina di settore, si richiamano le norme del Codice Civile.

Responsabile del Procedimento: Ing. Andrea Conci

18. Adempimenti prodromici alla stipula del contratto

All'aggiudicatario dell'appalto verrà richiesto l'invio, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta inviata tramite PEC dalla Fondazione, dei seguenti documenti:

1. documentazione attestante l'avvenuta costituzione di apposita garanzia a copertura degli oneri per il

mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. Detta garanzia dovrà avere la forma della fideiussione come sopra indicata.

2. elenco nominativo del personale addetto all'esecuzione della Fornitura e delle attrezzature e macchinari impiegati nell'appalto;
3. documentazione attestante l'avvenuta stipula della polizza assicurativa di cui al capitolato speciale di appalto.

La Fondazione provvederà alla verifica dei requisiti richiesti anche a mezzo del sistema AVCPASS, riservandosi di chiedere le integrazioni e i chiarimenti che riterrà necessari e opportuni, e quindi procederà alla stipula del contratto mediante lettera d'ordine sottoscritta per piena accettazione dall'appaltatore.

In caso di carente presentazione dei documenti richiesti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rese, la Fondazione non darà luogo alla stipulazione del contratto, salve le comunicazioni alle autorità competenti e il risarcimento di tutti i danni subiti.

L'avvio della Fornitura sarà dato dalla Fondazione a mezzo di comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento, anche in pendenza della stipula del contratto per ragioni di somma urgenza.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Andrea Conci



Allegati:

Modello sopralluogo dei locali

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino
via Accademia delle Scienze n. 6, 10123 Torino

Modello

SOPRALLUOGO LOCALI

Procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario, per affidamento di: *Fornitura, comprensiva di progettazione e montaggio in opera, dei nuovi arredi della biblioteca e degli uffici della Fondazione siti rispettivamente al primo livello della manica Schiaparelli ed al terzo piano della manica via Principe Amedeo del “Nuovo Museo Egizio”*. Luogo di esecuzione: Museo Egizio di Torino.

A sensi del punto 1. della lettera di invito, si attesta che il/la Sig./Sig.ra

_____ nato/a _____ il _____

in qualità di _____

(N.B: in caso di delegato dal legale rappresentante la delega dovrà risultare da apposito atto scritto ed essere allegata alla presente certificazione)

del concorrente _____

ha effettivamente espletato il sopralluogo dei locali in Torino ove devono eseguirsi le attività oggetto di appalto.

Torino, li _____

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino

N.B. La certificazione originale degli adempimenti predetti resterà depositata presso la Amministrazione aggiudicatrice. Ai concorrenti sarà rilasciata copia.